

Verbale n. della prosecuzione e completamento dell'esame degli atti relativi ai candidati, dei documenti trasmessi dal consiglio di classe e delle operazioni relative alla definizione della struttura della terza prova scritta

Il giorno del mese di dell'anno alle ore nei locali del di
adibiti a suo ufficio, si riunisce la Commissione n. /sez., costituita per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado al fine di completare l'esame degli atti relativi ai candidati e dei documenti trasmessi dal consiglio di classe in prosecuzione dei lavori iniziati nella riunione preliminare. Sono presenti il presidente⁵⁷ prof. e i commissari proff.

La Commissione effettua le seguenti operazioni non completate nelle precedenti riunioni (verbale n. ... del .../.../... e verbale n. ... del .../.../...).

Osservazioni della Commissione:

Relativamente ai candidati esterni la Commissione prende in esame (o completa l'esame)

Osservazioni della Commissione:

Successivamente la Commissione, ai fini della predisposizione della terza prova scritta, passa ad esaminare l'apposito documento - ed i suoi allegati- elaborato dal consiglio di classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Si prende atto che in tale documento sono esplicitati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

La Commissione formula le eventuali seguenti osservazioni:

⁵⁷ Il Presidente dirige, organizza e coordina tutte le operazioni d'esame. Vigila sui lavori delle due classi-commissioni che presiede, assicurando presenza e partecipazione costante. Per garantire la funzionalità delle commissioni stesse, può delegare un proprio sostituto, scelto tra i commissari esterni od interni; al sostituto, tra l'altro, può affidare, il giorno della prima prova scritta, il plico contenente le tracce dei temi per la dettatura ai candidati e la successiva riproduzione dei testi.

Relativamente ad ulteriori elementi forniti dal consiglio di classe la Commissione formula le seguenti osservazioni:

La Commissione prende atto⁵⁸ che il documento è stato o non è stato⁵⁹ integrato con la relazione dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi.

La Commissione prende atto che per gli indirizzi di studio coesistenti nella classe articolata⁶⁰ il consiglio di classe ha predisposto autonomi documenti relativi alle materie non comuni.

La Commissione esamina poi eventuali prove effettuate durante l'anno dagli allievi allegate al documento del consiglio di classe.

Il presidente ricorda alla Commissione che:

- a norma dell'art. 5, comma 3, del Regolamento emanato con D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, occorre procedere collegialmente alla definizione della struttura della terza prova scritta, in coerenza con quanto attestato dal documento finale redatto dal consiglio di classe;
- per i licei artistici e gli istituti d'arte le relative commissioni definiscono collegialmente la struttura della terza prova scritta entro il giorno successivo al termine della seconda prova scritta. La terza prova scritta per i licei artistici e gli istituti d'arte inizia il giorno successivo alla definizione della struttura della prova medesima (cfr. art.12, comma 7, della O.M.);
- la terza prova, a carattere pluridisciplinare, è intesa ad accertare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato nonché le capacità di utilizzare ed integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso, anche ai fini di una produzione scritta, grafica o pratica;
- la prova consiste nella trattazione sintetica di argomenti, in quesiti a risposta singola o multipla, ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti. Le predette tipologie di svolgimento della prova possono essere adottate cumulativamente o alternativamente⁶¹;
- per gli istituti professionali la Commissione tiene conto -ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità- delle esperienze realizzate nelle attività in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del consiglio di classe⁶² nonché di quanto indicato all'art.6, comma 3 della OM. per i candidati della Regione Lombardia di cui all'art.2, comma 1, lettera e) della O.M.

La Commissione passa ad esaminare il Regolamento concernente le caratteristiche della terza prova, emanato con D.M. 20 novembre 2000, n. 429.

La Commissione⁶³, dopo ampia ed articolata discussione che registra gli interventi del/i... prof.

delibera di scegliere, in coerenza con il documento elaborato dal consiglio di classe, di cui

⁵⁸ Per le scuole che, nell'ambito dell'autonomia, adottano forme di flessibilità relative alla composizione del gruppo classe.

⁵⁹ Barrare la dicitura che non interessa.

⁶⁰ Riguarda le classi articolate (stesse materie dell'area comune - diverse materie di indirizzo).

⁶¹ Anche per l'a.s. **2013/2014** la prova concerne una sola delle tipologie di cui all'art. 2 del D.M. 429/2000, ad eccezione delle tipologie di cui alle lettere b) e c) che possono essere usate anche cumulativamente (cfr. art. 3, comma 1, del D.M. 429/2000).

⁶² Cfr. art. 15, comma 4, dell'O.M., nonché l'art.6, comma 3

⁶³ Ivi compreso il presidente.

all'art. 5, comma 2, del Regolamento - DPR n. 323 del 23-7-1998, l. sottoindicat . tipologi..
della terza prova scritta⁶⁴, che
coinvolge le seguenti discipline⁶⁵

col seguente numero di argomenti o quesiti o problemi ecc. da proporre:
.....
.....

In alternativa, la Commissione delibera di predisporre la terza prova in base alle indicazioni
fornite dall'art. 3, comma 4, del D.M. 429/2000

Relativamente all'accertamento della conoscenza delle lingue straniere (se comprese nel
piano di studio dell'ultimo anno), la Commissione, in conformità all'art. 4 del D.M.429/2000
e in coerenza con quanto previsto dalla O.M. nell'art. 15, comma 4.2 (corsi linguistici) o 4.3
(indirizzi non linguistici), delibera

La Commissione, altresì, delibera:

- per i candidati in situazione di handicap

- per i candidati che hanno seguito corsi sperimentali di istruzione per adulti e siano
stati esonerati dalla frequenza di alcune
materie.....

- per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con Bisogni
Educativi Speciali (BES), ai sensi dell'art.18
dell'OM.....

Al termine della seduta il presidente ricorda, a norma dell'art. 12 dell'O.M., che la mattina
della terza prova scritta ciascun componente della Commissione, con riferimento a quanto
sopra deliberato, dovrà avanzare proposte, da presentare in numero almeno doppio
rispetto alla tipologia o alle tipologie previste, al fine della predisposizione collegiale del
testo della terza prova in coerenza con quanto attestato dal documento finale del consiglio
di classe.

Il presidente richiama, infine, l'attenzione sul disposto di cui all'art. 12, comma 7, dell'O.M.,
per il quale non è consentito dare alcuna comunicazione circa le materie oggetto della
prova, prima del giorno stabilito per la prova stessa.

⁶⁴ Indicare la tipologia o le tipologie previste all'art. 2 del D.M. 429/2000, tenendo presente quanto stabilito dall'art. 3 dello stesso decreto.

⁶⁵ Anche per l'a.s. 2013/2014 la prova coinvolgerà non più di cinque discipline (cfr. art. 3, comma 2, del D.M. 429/2000).

Sia nelle sezioni in cui è attuato il Progetto ESABAC, di cui al D.M. 8 febbraio 2013, n.95, sia nei licei classici europei, sia nelle sezioni ad opzione internazionale spagnola, sia nelle sezioni ad opzione internazionale tedesca e nella sezione ad opzione internazionale cinese, si svolge una quarta prova scritta (cfr. i relativi decreti ministeriali).

*Essa è prevista per il giorno successivo a quello dello svolgimento della terza prova scritta e viene effettuata – su tutto il territorio nazionale – **martedì 24 giugno 2014** , ore 8,30.*

In particolare, per la parte specifica dell'esame – denominata ESABAC - ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del DM. n.95/2013 la valutazione della quarta prova scritta (prova scritta di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia) va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova. A tal fine, la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza e la quarta prova scritta, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I punteggi sono espressi in quindicesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dieci quindicesimi.

Si rammenta che, nelle sezioni ad opzione internazionale spagnola, nell'ambito della terza prova scritta non si procede all'accertamento delle competenze relative alle discipline oggetto della quarta prova scritta (Letteratura spagnola e Storia in lingua spagnola). (cfr relativo decreto ministeriale).

Si rammenta che, nelle sezioni ad opzione internazionale tedesca, nell'ambito della terza prova scritta non si procede all'accertamento delle competenze relative alle discipline oggetto della quarta prova scritta (Lingua e letteratura tedesca e Storia in lingua tedesca). (cfr relativo decreto ministeriale).

Parimenti, nella sezione ad opzione internazionale cinese, nell'ambito della terza prova scritta non si procede all'accertamento delle competenze relative alla disciplina oggetto della quarta prova scritta (Lingua cinese).

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

.....

.....